

Asfalto da rifare in via XX settembre Commercianti in allarme per i disagi

Lodi, Asvicom la prossima settimana incontrerà gli amministratori

di MANUELA MARZIANI

-LODI-

NESSUNO scontro, nessuna levata di scudi preventiva, ma la voglia di discutere per trovare un accordo che riduca al minimo i disagi. Le difficoltà che si prospettano sono quelle che vivranno i commercianti di via XX settembre, arteria in cui in primavera sarà rifatto l'asfalto. Con gli operai al lavoro, ci saranno inevitabil-

IL PRESIDENTE CODELUPPI
«Chiederemo agli assessori di ridurre i tempi morti e qualche compensazione»

mente blocchi del traffico, quindi meno passaggi, meno posteggi disponibili e difficoltà di accesso agli esercizi commerciali. «Non possiamo impedire un intervento prioritario per l'intera cittadina - dice il presidente di Asvicom Lodi, Vittorio Codeluppi che la prossima settimana incontrerà a palazzo Broletto con una nutrita delegazione di commercianti, gli assessori Sergio Tadi (Lavori pub-



PREOCCUPAZIONI Una veduta di via XX Settembre dove dovrà essere rifatta la pavimentazione

(Cavalleri)

blici) e Simone Piacentini (Viabilità) - ma è chiaro che ogni intervento causa danni di natura economica a chi ha un'attività». Da qui la necessità di aprire un confronto. «Chiediamo che ci sia una gestione attenta del lavoro programmato - prosegue il presidente di Asvicom -, riducendo i tempi morti, oltre a quelli indispensabili per poter effettuare un intervento a regola d'arte». Pensando

ai disagi che dovranno sopportare tra pochi mesi, i commercianti (una quindicina coloro che hanno un'attività sulla via) hanno accolto con preoccupazione il progetto che potrebbe avere ricadute di cui non è facile prevedere la portata. «Temiamo un considerevole calo delle vendite - aggiunge Cadeluppi - e pensiamo di discutere con l'amministrazione di alcune iniziative compensative da

attuare, tenendo presente che i Comuni hanno notevoli difficoltà di bilancio. A suo tempo l'amministrazione comunale ha sostituito l'illuminazione per aiutare quella sfortunata via. Si potrebbe pensare a un aiuto per le luminarie di Natale».

NELL'IMMEDIATO, però, si deve pensare a come rendere il meno 'doloroso' possibile il lavoro che deve essere effettuato. «Chiediamo a palazzo Broletto - fa notare il presidente dei commercianti e degli esercenti - di essere consultati e di ascoltare le nostre richieste in un dialogo costruttivo che tenti di ridurre il più possibile gli impatti e i disagi. Non andiamo al muro contro muro che non serve a nessuno. Andiamo a discutere civilmente e lo facciamo con anticipo proprio per poter gettare le giuste basi per l'intervento viabilistico da compiere. Il Comune compie uno sforzo economico per effettuare i lavori e i commercianti ne compiono un altro. Cerchiamo di evitare che l'intervento pesi troppo sui bilanci delle attività commerciali che insistono sulla via e su quelle periferiche».

manuela.marziani@ilgiorno.net